

# Risultato eccezionale: Api Lecco Sondrio è la prima in Italia per formazione aziendale

Il Giornale di Lecco del 12 luglio 2021, approfondimento sull'attività del nostro servizio formazione.

80 corsi, di cui 130 in teleformazione per un totale di 412 aziende coinvolte e 3.294 lavoratori partecipanti

## Risultato eccezionale: Api Lecco Sondrio è la prima in Italia per formazione aziendale

**LECCO** (pf1) Un traguardo a dir poco significativo per l'associazione lecchese, la quale ha iniziato a collaborare con il Fapi - Fondo formazione piccole medie imprese - dal 2004 e da quel momento non ha fatto altro che incrementare giorno per giorno il suo apporto alle imprese.

Se nel 2004 l'associazione organizzava 29 corsi coinvolgendo 86 aziende per un totale di 344 lavoratori partecipanti, oggi Api ha moltiplicato a dismisura quei numeri: si contano 380 corsi, di cui 130 in teleformazione per un totale di 412 aziende coinvolte e 3.294 lavoratori partecipanti. Numeri che hanno permesso all'associazione di laurearsi leader in Italia in questa particolare classifica.

«Abbiamo costruito negli anni dei percorsi di formazione continua che hanno innalzato il valore dei lavoratori e delle nostre aziende associate. Per primi abbiamo lanciato un hub di formazione e questi sono i risultati - ha esordito **Luigi Sabadini**, il presidente di Api Lecco Sondrio - Ma ora bisogna pensare anche alle persone disoccupate e a quelle che il lavoro lo hanno perso in questi mesi».

Già, perché come affermato dallo stesso Sabadini, se un operatore aumentasse il suo valore con la formazione riuscirebbe a trovare un'altra occupazione più facilmente e velocemente. E proprio su questo argomento è intervenuto il direttore nazionale del Fapi **Giorgio Tamaro**.

«Quella delle politiche attive del lavoro è una sottolineatura opportuna, ma la legge ad oggi permette a fondi come noi di finanziare solo la formazione continua. Noi la proposta l'avevamo lanciata più di un anno fa all'attuale Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali **Nunzia Catalfo**, ma i governi sono cambiati e le



nostre richieste sono cadute nel vuoto. Chiedevamo di smetterla con questo prelievo forzoso che il Governo, attraverso l'Inps, attua sulle risorse dei fondi e anche di aumentare la percentuale di contributi che mensilmente le imprese versano all'Inps e che l'Inps gira poi al fondo. In Italia questa percentuale è dello 0,30%, mentre in

Francia, ad esempio, è dell'1,6%». Sciorinata la questione il presidente Tamaro ha voluto fare i complimenti alla rete di formazione aziendale che solo Lecco in tutta Italia è riuscita a creare e alle sue parole di elogio ha fatto eco **Andrea Beri**, membro del Cda del Fapi e consigliere di Api.

«Il Fapi in tutti questi anni è sempre cresciuto nonostante qualche piccola contrazione fisiologica e questa curva di crescita trova in Lecco una realtà unica: dal 2004 il Fapi ha erogato sei milioni di euro per la formazione dei lavoratori associati ad Api e nell'ultimo triennio ha erogato più di due milioni e mezzo di euro

per la formazione di 10 mila dipendenti».

I numeri e la necessità di una continua formazione sono stati testimoniati durante la conferenza stampa da **Paolo Cattaneo**, amministratore delegato della Growmetal, azienda da 170 dipendenti operante nel settore metalmeccanico.

«Crediamo nella forma-

zione e ci abbiamo investito tanto. Permette la crescita dei collaboratori e il valore diventa inestimabile. Negli ultimi quattro anni Fapi, per ognuno dei nostri lavoratori, ha erogato circa una settimana di formazione all'anno. E noi abbiamo puntato sempre più a organizzare corsi più tecnici che vanno a toccare i temi che i nostri collaboratori sentono di approfondire. Funziona molto bene perché con Api il organizziamo molto agevolmente».

I corsi disponibili variano dall'area qualità, all'ambiente e sicurezza, area gestionale, area linguistica-internazionalizzazione, area processi produttivi e area soft skill. È possibile anche selezionare dei corsi a scelta con tematiche specifiche, oppure partecipare ai corsi pluriaziendali, ed entrambi possono essere fruiti tramite teleconferenza.

Infine, la novità di giornata, presentata dal direttore di Api **Marco Piazza** e dalla responsabile dell'area formazione **Stefania Beretta**, è l'inaugurazione del nuovo sito "Api Formazione".

«Ogni azienda può entrare in una suite personalizzata dove può selezionare e prenotare tutte le attività formative - ha spiegato la Beretta - il sito presenta nella home tutti i corsi disponibili e le aziende possono inviare la loro preferenza specificando anche il numero di lavoratori che parteciperebbero. Nell'area riservata si potrà visionare lo storico delle iscrizioni e noi potremo farci carico di avvisare l'azienda dell'imminente scadenza dei certificati dei lavoratori. Il nostro obiettivo è quello di farci carico di tutte le incombenze che le aziende possono avere, cerchiamo di farle pensare

### Martedì 13 luglio un appuntamento con il Consiglio Notarile dei Collegi Riuniti di Como e Lecco «Immobili e bonus fiscali 2021» allo Sheraton

**COMO** (ces) Si terrà martedì 13 luglio, alle 15.30, presso lo Sheraton Lake Como Hotel l'incontro promosso dal Consiglio Notarile dei Collegi Riuniti di Como e Lecco per presentare il vademecum "Immobili e bonus fiscali 2021 - Guida pratica alle agevolazioni fiscali per interventi di rigenerazione del patrimonio immobiliare", elaborata dal Consiglio Nazionale del Notariato e dalle Associazioni dei Consumatori al fine di orientare i cittadini nella vera e propria "giungla" normativa che si è creata attorno al mondo "casa", tra conferme di bonus già esistenti e nuovi strumenti di sostegno introdotti dal Governo. L'emergenza Covid, i lunghi mesi di lockdown e una ripresa che sembra ancora lenta, hanno imposto al Governo l'adozione di numerosi interventi a sostegno dell'economia per fronteggiare la crisi in corso, fra cui anche nuove misure per il rilancio del mercato immobiliare italiano. Si tratta del primo convegno pubblico organizzato a livello territoriale dopo la presentazione della Guida alla Camera dei Deputati. L'incontro potrà essere seguito dal pubblico in diretta streaming, sulla pagina Facebook @NotaiComoLecco, a partire dalle ore 15.30. Dopo i

saltati introduttivi di **Massimo Sottocornola**, Presidente Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Como e Lecco, di **Mario Mele**, Consigliere Cassa Nazionale del Notariato, di **Enrico Sironi**, Presidente Comitato Regionale Notarile Lombardo e l'apertura dei lavori a cura di **Alessandra Mascellaro**, Consigliere Consiglio Nazionale del Notariato e Coordinatrice del Tavolo per i Rapporti con i Consumatori del Consiglio Nazionale del Notariato, seguiranno gli interventi dei relatori che approfondiranno il tema sotto vari punti di vista. Il Notaio **Giovanni Rizzi**, Componente del Tavolo per i Consumatori del Consiglio Nazionale del Notariato, tratterà di "Immobili e bonus fiscali 2021". A seguire, il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Lecco, **Ernesto A. Baragetti**, interverrà su "La regolarità urbanistica e i bonus fiscali"; **Luca Bertarini**, Dottore Commercialista e Revisore contabile, parlerà di "Bonus fiscali edilizi: sconto in fattura e cessione del credito, modalità operative" e, infine, l'avv. **Alessandra Migliore**, rappresentante di Adusber, tratterà come "Rigenerare il patrimonio immobiliare per migliorare la qualità della vita di comunità".

[Download](#)

---

# Fornitore Offresi 2022: aperte le iscrizioni

Informiamo le aziende associate che sono aperte le iscrizioni per la 13<sup>a</sup> edizione del **Salone Internazionale della Subfornitura Meccanica Fornitore Offresi** che si terrà dal 17 al 19 febbraio 2022 presso Lariofiere (Como).

Saranno, come sempre, tre giorni di incontri tra gli operatori della filiera meccanica, in cui le imprese partecipanti promuovono le loro competenze e le mettono a disposizione per la realizzazione di processi e prodotti d'eccellenza.

I numeri di Fornitore Offresi:

- oltre **400 imprese** di settore altamente specializzate
- **270 aziende** rappresentate italiane ed estere
- oltre **8.500 visitatori** qualificati per incontri business

Per partecipare alla prossima edizione è necessario inviare all'indirizzo **fornitoreoffresi@lariofiere.com** la modulistica di adesione debitamente compilata e sottoscritta che potete scaricare [CLICCANDO QUI](#).

[A questo link](#), invece, è possibile visitare il sito di Fornitore Offresi.

(AM/am)

---

# “Crescita Pil al 5%? Qui la produzione va a ritmi superiori”

La Provincia del 9 luglio 2021, parla **Guido Baggioli** della nostra associata Mab (Metallurgica Alta Brianza) e consigliere Api.

LA PROVINCIA  
VENERDI 9 LUGLIO 2021

9

## Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0341 599064

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0342 535511 Fax 0342 535553

### «Crescita Pil al 5%? Qui la produzione va a ritmi superiori»

**Ripartenza.** Le ultime previsioni sul fronte italiano Guido Baggioli (Mab): «C'è un'impennata degli ordini. Non va comunque dimenticato l'effetto dei prezzi»

CHRISTIAN DOZIO  
LECCO

La crescita è più decisa del previsto, tanto che la Commissione Ue ha rivisto al rialzo le stime per il nostro Paese: +5% per il Pil nel 2021 e +4,2% nel 2022, grazie alla risposta dell'attività economica, «più forte del previsto» - dopo l'allentamento delle restrizioni.

**Velocità**

Le aziende lecchesi, però, viaggiano a velocità anche superiore rispetto al 5% indicato per il Pil, anche se sarà necessario effettuare valutazioni precise per comprenderne al meglio qualità e impatto. A evidenziarlo è Guido Baggioli, direttore generale della Mab di Lecco, che ormai da mesi sta cavalcando l'onda di una ripresa sostenuta che promette di durare.

«Stiamo registrando un'impennata consistente delle richieste dei nostri clienti; un incremento che va ben oltre il 5% di cui si parla: attualmente, parlando di primo semestre 2021, siamo attestati al +54% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. Onestamente non ci preoccupiamo».

cativo, per i noti motivi. Prendendo come termine di paragone, invece, il 2018, il nostro migliore anno dell'ultimo decennio, registriamo uno scarto positivo di 13 punti, sia in relazione ai volumi che al fatturato. E le prospettive indicano una prosecuzione su questi livelli: l'obiettivo è continuare così per chiudere il 2021 tra +10% e +15%, sempre rispetto al 2018».

Il rimbalzo, quindi, c'è stato e alla Metallurgica Alta Brianza si lavora ormai da mesi a pieno ritmo, tanto che l'azienda non solo ha già inserito alcuni nuovi elementi nel proprio organico, ma è tuttora alla ricerca di altri addetti, che sarebbero preziosi per far fronte alla mole di commesse che piovono in viale Brodolini.

**Siderurgia**

«Del 5% di aumento di cui si parla bisognerà capire quanto sarà effettivamente corrispondente al Pil e quanto invece sarà inflazione, perché i costi stanno esplodendo e questo comporta un aumento dei valori generalizzato. A drogare i dati sono i prezzi, che nell'acciaio nei mesi tutte

le materie prime sono letteralmente impazziti. Il costo delle nostre è praticamente raddoppiato, ma ci sono alcuni prodotti in metallo, come i coils, che sono triplicati».

**Elemento**

Questo è ormai un elemento critico per la siderurgia. «Fatico a credere che tutta questa richiesta di materiale sia relativa all'economia reale. Sicuramente si sconta la grossa spinta a recuperare quello che si è perso l'anno scorso, quando la pandemia ha indotto gli operatori ad abbassare i magazzini e a recuperare liquidità perché ci si aspettavano conseguenze disastrose che, alla fine, non ci sono state. A ottobre ci si è resi conto che la ripresa non era un fuoco di paglia, ma i magazzini erano al minimo storico: lì è iniziata la corsa, su cui ha inciso anche la Cina, che da esportatore è diventata importatore».

Il momento, quindi, è complicato e si riflette anche sulle possibilità di far fronte agli ordini. «Non ci sono avvisaglie che il trend rallenti. E in queste condizioni, con una ripresa che si sta sentendo in modo molto intenso e la fermata di alcuni player importanti, si fatica a riscontrare positivamente le esigenze dei clienti».



Lo stabilimento della Metallurgica Alta Brianza di Lecco

**L'impresa artigiana**

«Già all'inizio dell'anno eravamo a livelli pre crisi»

«La ripresa è già arrivata, ora si tratta di capire quanto possa essere strutturale».

Anche alla Isidoro Scaccabarozzi snc, piccola realtà artigiana che a Olginate produce minuterie metalliche, il rimbalzo post lockdown è stato subito intercettato. Il trend di crescita ha permesso di recuperare terreno e, come ha spiegato Fabio Scaccabarozzi, uno dei titolari dell'azienda metalmeccanica a conduzione familiare, già dall'inizio dell'anno si è tornati a livelli precisi.

«Volume d'affari, ordini, fatturato: tutti gli indicatori sono in crescita, ma quello su cui è necessario porre una domanda è quanto

questo trend possa essere stabile. A nostro parere, a influenzare questo andamento sono diverse situazioni, come la speculazione in atto sulle materie prime e gli interventi messi in campo dalla politica in ordine al Superbonus 110%, agli incentivi per l'acquisto di auto, al blocco dei licenziamenti. Sicuramente tutte queste misure eccezionali incidono sulla crescita attuale, quindi ci si chiede se questo trend sia destinato a continuare o a decrescere nel momento in cui si tornerà a regime. La nostra convinzione è che ci si assesterà su livelli pre-Covid». La situazione, in ogni caso, è positiva per la realtà olginatese. Il

cui bacino è il Nord Italia. «Dal nostro osservatorio, sia a livello provinciale che interregionale il trend è positivo in tutti i settori in cui operiamo, dall'industria automobilistica a quella alimentare fino alla chimica: tutti i comparti appaiono in decisa ripresa - ha aggiunto Scaccabarozzi - Proprio il fatto che dopo la fermata dello scorso anno il rimbalzo non abbia subito rallentamenti pone la situazione un po' fuori dagli standard».

La conseguenza, per l'associata a Confartigianato Lecco, è un pieno di lavoro. «Non solo stiamo lavorando a pieno ritmo, ma stiamo anche investendo e assumendo - ha concluso Fabio Scaccabarozzi - Al momento abbiamo una visibilità sugli ordini che arriva a tre mesi, contro il mese, mese e mezzo di prima della pandemia».

[Download](#)

---

# **Conferenza stampa sulla formazione Api: rassegna stampa**

Gli articoli e i video pubblicati sul nostro servizio formazione dopo la conferenza stampa del 7 luglio 2021:

[Leconotizie: Imprese e formazione dei lavoratori Api Lecco è al top in Italia](#)

[Oltre la notizia di Katia Sala: intervista a Stefania Beretta responsabile area formazione Api](#)

[Oltre la notizia di Katia Sala: intervista a Andrea Beri consigliere Api e cda Fapi](#)

[Oltre la notizia di Katia Sala: intervista a Giorgio Tamaro direttore Fapi](#)

**La Provincia dell'8 luglio 2021 (allegato)**

# «La formazione crea valore e sviluppo È lo strumento per restare competitivi»

## «Un portale per l'accesso immediato delle imprese»

**In aula.** In Api Lecco e Sondrio un incontro ha presentato i progetti didattici di Fapi per le aziende. La testimonianza: «In tre anni per ogni dipendente abbiamo realizzato 30 ore di corsi tecnici»

**MARIA G. DELLA VECCHIA**  
LECCO

«Lecco è un esempio a livello nazionale per la formazione finanziata da Fapi», ha detto Giorgio Tamaro nella conferenza stampa in Api Lecco e Sondrio per la presentazione dei risultati della formazione realizzata dall'associazione per le proprie imprese.

All'incontro, aperto dal presidente di Api Luigi Sabadini, hanno preso parte anche Andrea Beri, del Cda Fapi e consigliere in Api Lecco Sondrio, Stefania Beretta, responsabile della formazione, Paolo Cattaneo, ad di Growermetal e Marco Piazza, direttore dell'associazione.

### Portale

L'incontro è stato anche occasione per presentare [www.apiformazione.org](http://www.apiformazione.org), nuovo portale a disposizione delle imprese per la gestione rapida dei bisogni formativi. «Per noi - ha detto Sabadini - la formazione dei dipendenti è un cavallo di battaglia che tiene elevato il valore delle nostre aziende, ma bisogna fare di più per riqualificare anche chi il lavoro non lo ha».

E lo si deve fare con nuove politiche attive visto che, ha aggiunto Piazza, «stiamo usando strumenti di politiche del

lavoro che risalgono a 30 anni fa». Nel riferire strategie e risultati del Fondo Beri ha spiegato che «a differenza di altri Fondi interprofessionali, Fapi è cresciuto nonostante le difficoltà del Covid. Certo, abbiamo avuto una contrazione per la crisi, ma comunque con una continua linea di crescita». E ha aggiunto che dal 2004 sono stati investiti quasi 6 milioni di euro in formazione, di cui 3,5 milioni negli ultimi 3 anni: «numeri unici - ha aggiunto Beri - a livello nazionale, frutto di scelte oculate che replicheremo anche ora che andiamo verso ulteriore crescita industriale».

### Passaparola

Nei dati riferiti da Beretta, nel 2020 sono stati attivati 380 corsi, di cui 130 online, per 412 aziende e 3.294 dipendenti. Il 2004 è preistoria, quando i corsi attivati erano 29 per 86 aziende e 344 lavoratori. «Una forte crescita grazie a Fapi. Negli ultimi tre anni abbiamo attivato due grandi piani formativi, i più grossi a livello nazionale, grazie al passaparola fra imprenditori che ottengono risposta rapida, con l'attivazione nel giro di dieci giorni del corso richiesto, senza costi e senza occuparsi di nulla in senso burocratico», ha affermato Be-



Presentate le iniziative di formazione di Fapi per le imprese associate

retta, che gestisce il servizio col supporto di Nadia Crotta, Monica Castagna e Tiziana Montana.

Risposte possibili anche quando un'impresa chiede una formazione ad hoc, come nel caso di Growermetal, realtà importante del fasteners che per i suoi 170 dipendenti ha at-

tivato con Fapi 162 corsi in 18 anni. «Noi non abbiamo operai - ha detto ad Paolo Cattaneo -, bensì operatori formati in base a esigenze aziendali molto mirate. La formazione crea valore e negli ultimi 15 anni il nostro management ha investito tanto nel pianificarla. Negli ultimi 3-4 anni per ogni dipendente

abbiamo erogato 30 ore di formazione tecnica, 7 ore sulla sicurezza e 2 sull'ambiente. Circa una settimana l'anno di formazione per ciascuno, considerando la sola formazione in aula, in un'ottima collaborazione con Api e con la possibilità di proporre nostri docenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**M. Del.**

## «Va sostenuto anche l'aggiornamento dei disoccupati»

«Nell'ultimo anno e mezzo il nostro Fondo di formazione Fapi ha mantenuto dati stabili nonostante le difficoltà della crisi per Covid e nonostante non si sia stati aiutati dalle forze di governo, nemmeno dell'attuale. La legge finanzia la formazione di chi il lavoro lo ha, e va benissimo in risposta alla necessità di aggiornare le competenze, ma è tempo che il Governo sostenga anche l'aggiornamento di chi il lavoro non lo ha».

Lo ha affermato Giorgio Tamaro, direttore nazionale di

Fapi, il fondo interprofessionale di Confapi, intervenuto a Lecco alla presentazione dei servizi di formazione continua dell'associazione lecchese.

Tamaro ha ricordato come, nonostante la crisi per Covid abbia colpito l'intero sistema produttivo, il fondo sia attestato su 50mila aziende e 280mila lavoratori aderenti ai programmi di formazione, ma ha insistito soprattutto sulla necessità che lo Stato sostenga le risorse dei Fondi bilaterali di formazione e, prima ancora, che si metta uno stop «al prelievo forzoso che il

Governo esercita dal 2013 attraverso l'Inps togliendo ai Fondi bilaterali 210 milioni l'anno, di cui 2,5 milioni solo a Fapi».

In proposito ha aggiunto come ancora oggi Fapi sia in attesa di una risposta dalla politica, dopo che «un anno e mezzo fa avevamo chiesto all'allora ministra Catalfo di fermare questo prelievo. Ma di fatto non arrivò mai risposta».

Implementare il Fondo, che si alimenta con un contributo obbligatorio Inps versato dalle aziende per ogni dipendente pari allo 0,30% dell'imponibile



Formazione continua e politiche attive necessarie per crescere

contributivo, è il punto di ripartenza per una formazione equa ed estesa anche a chi è senza lavoro e per trovarlo deve riqualificarsi: «In Francia - ha aggiunto Tamaro - ai Fondi si versa l'1,6% e ciò permette di fare politiche attive. Tempo fa - ha aggiunto - girava una circolare della nostra pubblica amministrazione che ipotizzava il passaggio, in tre anni, dallo 0,30% allo 0,60%. È scomparsa, non se ne è più saputo nulla. La realtà - ha concluso Tamaro - è che nel nostro Paese non si vol far crescere il mercato delle politiche attive per il lavoro, così come non si fanno politiche industriali. Noi resistiamo e andiamo avanti». **M. Del.**

[Download](#)

# “Pmi Network MidTerm Event”: 21 luglio 2021 ore 17

Pmi Network, progetto finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 allo scopo

di realizzare un'innovazione aperta a beneficio delle piccole e medie aziende, di cui Api Lecco e Sondrio è partner, presenta lo **stato di avanzamento e i risultati raggiunti** nei primi due anni di attività, attraverso i contributi dei partner, degli innovation expert e di due aziende di successo. L'evento si terrà il giorno mercoledì **21 luglio 2021 alle ore 17** presso il Polo territoriale di Lecco, aula A1.2 – ED.10 primo piano.

Per motivi organizzativi si prega di confermare la partecipazione entro il 14 luglio 2021 scrivendo una mail a **pmi-network@polimi.it**.

(IM/im)

[3792\\_Invito\\_MidTerm\\_Event\\_21Lug21.pdf](#)  
[Download](#)

---

## **Bando Fiere internazionali all'estero, internazionali e nazionali in Italia, regionali in Lombardia**

Si informano le aziende associate che la **Camera di Commercio di Como-Lecco** promuove la crescita e l'**internazionalizzazione** delle imprese lariane tramite un **bando** mirato all'**abbattimento dei costi di partecipazione alle fiere del 2021**, in particolare internazionali all'estero, internazionali e nazionali in Italia e regionali in Lombardia.

### **Dotazione**

La dotazione finanziaria messa a disposizione è pari a

**150.000,00 euro.**

### **Beneficiari**

Possono partecipare **Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI)** che, dal momento della presentazione della domanda stessa e fino alla liquidazione del beneficio, abbiano sede legale operativa nella circoscrizione territoriale lariana

### **Caratteristiche dell'agevolazione**

Contributo in conto esercizio (erogato con la ritenuta d'acconto del 4%), nella misura del 50% dei costi sostenuti, a netto di IVA, secondo i valori riportati nella tabella che segue:

	<b>Investimento minimo</b>	<b>Importo contributo massimo</b>
<b>Fiere regionali in Lombardia</b>	Euro 2.000,00	euro 2.500,00
<b>Fiere internazionali e nazionali in Italia</b>	euro 2.500,00	euro 2.500,00
<b>Fiere internazionali all'estero (Ue ed extra-UE)</b>	euro 2.500,00	Euro 5.000,00

### **Modalità di partecipazione**

Le domande di contributo potranno essere presentate **a partire dalle ore 10.00 del 15 luglio 2021 e fino alle ore 12.00 del 30 settembre 2021.** Per le manifestazioni che si svolgono dopo la pubblicazione del presente Bando le domande dovranno essere

presentate prima dell'avvio della manifestazione stessa.

La **procedura di accesso al contributo è esclusivamente telematica** attraverso [questo sito](#).

Per ulteriori informazioni [cliccare qui](#).

(GF/gf)

---

## **Bando Inail “bonifica amianto”: scadenza 15 luglio 2021**

Si avvicina la scadenza per il [bando Inail](#) dedicato alle aziende che vogliono rimuovere amianto (già segnalato con la [circolare Api n.504 del 3 dicembre 2020](#)).

Entro e non oltre il 15 luglio 2021 le imprese possono accedere alla **procedura Inail per la bonifica dell'amianto** nei luoghi di lavoro. Si tratta di un'agevolazione a **fondo perduto** fino a un massimo di 130.000 € (pari al massimo al 65% delle spese ammissibili). Per i progetti di rimozione di mca (materiale contenente amianto) da coperture e componenti edilizie, la spesa ammissibile si calcola però sulla base della superficie da bonificare.

Possono presentare domanda le aziende, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, a esclusione delle micro e piccole imprese dell'agricoltura primaria (alle quali è stato riservato il bando Isi Agricoltura 2019-2020).

Per l'esecuzione dei **lavori** devono essere incaricate **ditte specializzate e iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali**

– categorie 10A e 10B – in grado di attuare tutti gli accorgimenti necessari a operare in sicurezza e garantire il trasporto e lo smaltimento dell'amianto presso impianti autorizzati.

(SN/bd)

---

## **E' online il nuovo sito della Formazione Api Lecco Sondrio**

Informiamo le aziende associate che il sito della Formazione di Api Lecco Sondrio è online all'indirizzo [www.apiformazione.org](http://www.apiformazione.org) per offrire un accesso al servizio formazione in maniera semplice e funzionale.

Il nuovo portale è stato progettato, infatti, per rispondere alle vostre esigenze: snellire, velocizzare e rendere più fruibile la consultazione dei corsi, la procedura di iscrizione e il monitoraggio della formazione dei vostri dipendenti.

Le aziende registrate avranno la possibilità di visualizzare:

- **i corsi a catalogo** direttamente dalla homepage, dalla sezione corsi e dal calendario. I corsi toccano le seguenti aree: qualità, ambiente, sicurezza, gestione aziendale, internazionalizzazione e informatica.
- **le edizioni finanziate** tramite l'Area riservata. Questa sezione è dedicata alle aziende che fanno parte dei piani formativi finanziati tramite il Fapi.

**A tal proposito, ricordiamo alle aziende non aderenti al Fondo che possono manifestare la volontà di iscriversi al Fapi contattando l'Area Formazione.**

Una volta selezionato il corso di vostro interesse è possibile inviare una "segnalazione di interesse" che funge da preiscrizione e, in seguito, completare l'iscrizione e la relativa modulistica in maniera semplificata e veloce.

### **Come accedere?**

Per accedere ai contenuti è necessario effettuare la registrazione al nostro sito inserendo le credenziali ricevute tramite mail.

### **Cosa si può fare?**

1. Consultare l'offerta formativa proposta (corsi a pagamento e finanziati)
2. Manifestare l'interesse per uno o più corsi
3. Iscriversi al corso programmato e calendarizzato
4. Compilare e caricare la modulistica
5. Visualizzare lo storico aziendale e l'elenco dei dipendenti formati

Quest'ultimo elemento rappresenta un salto di qualità notevole perché vi permetterà di avere sempre una panoramica completa delle preiscrizioni, delle iscrizioni e dei dipendenti che hanno completato la formazione.

Alleghiamo una breve guida all'utilizzo.

Per qualsiasi ulteriore informazione siamo a vostra disposizione: [formazione@api.lecco.it](mailto:formazione@api.lecco.it), 0341.282822.

(SB/tm)

[3797\\_Guida\\_sito\\_def.pdf](#)

[Download](#)

---

# Decreto Sostegni bis: per le utenze in bassa tensione riduzione oneri fornitura elettrica anche per il mese di luglio 2021

Facciamo seguito alla precedente comunicazione sul tema ([n. 186 del 01/04/2021](#)) per informare le aziende associate che, con delibera n. 279/2021/R/eel, l'Arera – Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente – rende operativa la misura prevista dall'art. 5 del Decreto Sostegni bis di riduzione dei costi di trasporto e gestione del contatore e degli oneri di sistema per le utenze diverse dagli usi domestici alimentate in bassa tensione.

Il provvedimento proroga al mese di **luglio 2021** la validità delle disposizioni dell'art. 6 dal Decreto Sostegni (che interessavano il solo periodo aprile/giugno 2021) e dispone che:

- sia previsto un risparmio delle componenti tariffarie fisse applicate per punto di prelievo;
- per le sole utenze con potenza disponibile superiore a 3,3 KW, la spesa effettiva relativa al trasporto e gestione del contatore e agli oneri di sistema non superi quella che si otterrebbe assumendo un volume di energia prelevata pari a quello effettivamente registrato e un livello di potenza impegnata fissato convenzionalmente a 3 KW.

**Il beneficio viene applicato in fattura automaticamente** senza necessità di inoltrare alcuna richiesta.

A titolo esemplificativo, per un'utenza altri usi in bassa tensione (tipologia tariffaria BTA6, non energivora) con potenza impegnata pari a 50 KW, la riduzione della spesa per i mesi da aprile a luglio 2021 è attesa nella misura di circa 230 €/mese.

Alle utenze altri usi con potenza disponibile superiore a 16,5 kW (tipologia tariffaria BTA6) con contatore senza limitatore di potenza (per le quali è prevista l'applicazione, quale potenza impegnata, ai fini tariffari, del valore massimo della potenza prelevata nel mese), viene riconosciuto un rimborso qualora la potenza massima prelevata nel mese sia non superiore a 2,0 kW. Gli eventuali importi a restituzione dovranno essere riconosciuti dalle imprese distributrici alle società di vendita entro e non oltre il 30 settembre 2021 e da queste ultime ai clienti entro e non oltre il 30 novembre 2021.

Restiamo comunque a disposizione per eventuali chiarimenti.

(RP/rp)

[3801\\_N.L.27\\_-\\_Decreto\\_Sostegni\\_-\\_Delibera\\_ARERA\\_n.279.pdf](#)  
[Download](#)

---

**Memorizzazione fatture  
elettroniche e adesione al  
servizio di consultazione :  
ufficiale la proroga al**

# 30.09.21

È stato emanato in data 30 giugno il Provvedimento direttoriale 30 giugno 2021, n. 17289 , con il quale l'**Agenzia delle Entrate** ha disposto:

1. la proroga dal 30 giugno 2021 al 30 settembre 2021 del periodo transitorio per la memorizzazione delle fatture elettroniche;
2. la possibilità, per gli operatori Iva, i loro intermediari delegati e i consumatori finali, di aderire – entro il 30 settembre – al servizio di consultazione e acquisizione delle proprie fatture elettroniche.

Al riguardo si ricorda quanto segue:

- con il Provvedimento 21 dicembre 2018, n. 524526, sono state modificate le modalità – previste dal Provvedimento 30 aprile 2018, n. 89757- con le quali l'Agenzia delle Entrate memorizza e rende disponibili in consultazione agli operatori Iva o ai loro intermediari, le fatture elettroniche emesse e ricevute nonché, ai consumatori finali, le fatture elettroniche ricevute. Si tratta in particolare del servizio di "Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici";
- l'art. 14 del Dl. 26 ottobre 2019, n. 124, modificando l'art. 1 del D.Lgs. 5 agosto 2015, n. 127, ha previsto nuovi termini per la memorizzazione delle fatture elettroniche e ha disposto che i dati contenuti nelle fatture possano essere utilizzati dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Entrate.

(MF/ms)